



COMUNE DI ITTIRI
(PROVINCIA DI SASSARI)

**SETTORE SOCIOASSISTENZIALE, CULTURALE,
SCOLASTICO E TRIBUTI**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

<p>REG. N. 22 DEL 25/01/2016</p>	<p>OGGETTO: PROSECUZIONE INSERIMENTO PRESSO LA STRUTTURA “L’ANCORA” (COMUNITÀ INTEGRATE PER ANZIANI EX CASA PROTETTA) PRESSO LA FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA DI PLOAGHE DI UN SOGGETTO IN STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA. CODICE UTENTE CA030945M - DETERMINAZIONE QUOTA A CARICO DELL’UTENZA E INTEGRAZIONE RETTA A CARICO DEL COMUNE - ACCERTAMENTO ENTRATA - IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA – ANNO 2016 – C.I.G. Z1A182D95F</p>
---	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che un cittadino ittirese è ospite presso la struttura residenziale Comunità integrate per anziani (Ex Casa Protetta) della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe “L’Ancora” già da alcuni anni;

ACCERTATO che il soggetto in questione risulta in carico al Servizio Sociale, ragion per cui si è reso necessario l’intervento economico da parte dell’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che la tutela di persone in condizioni di fragilità sociale, rientra tra gli interventi assistenziali di competenza dell’ente locale all’interno di ciascun ambito territoriale, e può essere attuata secondo le modalità previste dall’art. 30 della legge regionale 23/2005 che prevede, tra gli altri, interventi di tipo residenziale e un’assistenza complessa e continuativa;

VISTO il D.P.C.M. 14 Febbraio 2001 “ Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie e il D.P.C.M. 29 Novembre 2001 “Definizione dei livelli di assistenza” i quali prevedono che le prestazioni sanitarie nell’ambito delle strutture sociali siano a carico del Sistema Sanitario (o attraverso personale messo a disposizione dell’ USL o personale messo a disposizione dall’Ente che gestisce la struttura;

VISTO in particolare l’ART. 3 del D.P.C.M. 14 Febbraio 2001 che precisa:

- le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale sono di competenza dell’A.S.L. ed a carico delle stesse;
- le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria competono ai comuni con partecipazione alla spesa, da parte dei cittadini, stabilita dai Comuni stessi;
- le prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria sono erogate dalla A.S.L. e sono a carico del fondo sanitario

VISTO l'art 25 della Legge 328/2000, che al fine della compartecipazione del cittadino alla spesa della prestazione residenziale, prevede la verifica delle condizioni economiche, secondo le disposizioni del decreto 109/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 130/2000;

VISTO l'art 27 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23, che nel rispetto dei principi della legge nazionale succitata prevede, le modalità di compartecipazione dei destinatari degli interventi alla spesa, prevedendo tra l'altro l'esclusione dalla compartecipazione, dei soggetti con posizioni economiche inferiori alla soglia minima individuata dalla Regione;

VISTO inoltre che il comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 23/2005 prevede l'emanazione di un regolamento di attuazione che, in armonia con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), determini le modalità di compartecipazione alla spesa per i servizi socio assistenziali, compresi gli inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali

CONSIDERATO che il regolamento regionale adottato, così come previsto dall'art. 43 della L.R. n. 23/2005, D.P.G.R. n. 4/2008, *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione*, nella determinazione della compartecipazione ai costi dei servizi rimanda ad un successivo provvedimento che la Giunta Regionale deve adottare annualmente per stabilire la soglia ISEE sulla base della quale modulare la forma di detta compartecipazione;

VERIFICATA la mancanza, a tutt'oggi, di tale provvedimento, e rendendosi necessario disciplinare mediante apposite direttive la compartecipazione del Comune al costo dei servizi residenziali anche facendo ricorso ai regolamenti di attuazione dell'abrogata L.R. n. 4/88 nei quali veniva disposto che le *quote di contribuzione per l'inserimento in servizi residenziali dovevano essere rapportate alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire)*;

CONSIDERATO che tale norma, seppure abrogata, può considerarsi idonea per garantire alla persona destinataria dell'intervento, una somma di denaro necessaria per il soddisfacimento di bisogni essenziali quali ad esempio, l'acquisto di medicinali (prescritti dal medico) o di altri beni di prima necessità non a carico dell'ente gestore;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Ittiri non ha adottato un Regolamento che disciplini i criteri e le modalità per quantificare l'ammontare delle quote di compartecipazione al costo di servizi residenziali;

VISTA la Deliberazione di G.C. n.° 49 in data 22/03/2011 con la quale si dispone, in assenza di specifica regolamentazione, apposita direttiva finalizzata a:

- Modalità di presa in carico del soggetto;
- Modalità di contribuzione da parte dell'utente;
- Eventuale contribuzione a carico del Comune;
- Determinazione dell'importo massimo entro il quale il Comune possa accollarsi parti dei costi a sostegno di indigenti da inserire in strutture per le suddette categorie di utenti;

RITENUTO opportuno in assenza di specifica regolamentazione fare riferimento alla normativa vigente ai sensi del quale l'inserimento in servizi residenziali deve essere rapportata alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire);

PRESO ATTO che il costo giornaliero delle rette di ricovero ammonta a € 62,00, per un costo complessivo per l'anno 2016 di € **22.692,00**(62,00x366);

ACCERTATO che costo dell'inserimento di cui trattasi (messo in atto da alcuni anni) è suddiviso in due quote di cui una a carico dell'utente e la restante a carico del comune;

VISTA la nota prot. 13814 in data 10/12/2015 con la quale i familiari del disabile venivano invitati a presentare la nuova certificazione I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.° 159;

VERIFICATO che i familiari hanno evidenziato l'impossibilità a consegnare la documentazione richiesta in quanto per il rilascio della nuova certificazione occorrono almeno 30 giorni (la vecchia certificazione è scaduta il 16 gennaio 2016);

RITENUTO allo stato attuale confermare le quote dell'anno 2015 riservandosi di rideterminarle una volta acquisita la nuova certificazione I.S.E.E. del disabile;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della convenzione per il periodo decorrente dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

ADEMPIUTO alle procedure previste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che ha attribuito alla procedura in esame il seguente codice identificativo di gara **Z1A182D95F**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione dell'esercizio 2016 e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio*;

DATTO ATTO che la spesa impegnata rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato;

TANTO premesso e considerato;

VISTO il provvedimento del Sindaco di Ittiri con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definite dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi ed in particolare l'art.12 con il quale sono disciplinate le modalità di adozione delle determinazioni da parte dei Responsabili di settore;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267(Testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

DISPORRE la prosecuzione dell'inserimento per l'anno 2016, dell'utente individuato con il codice **CA030945M** presso la Comunità integrate per anziani (Ex Casa Protetta) della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe "L'Ancora";

DI INTEGRARE, la retta per l'inserimento dell'utente presso la Comunità Integrata "L'Ancora" di Ploaghe, relativamente alle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria a decorrere al 1 Gennaio 2015;

DI PREVEDERE la compartecipazione dell'utente alla spesa citata in relazione alle proprie risorse economiche (in quanto soggetto in possesso della certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992), così come stabilito dalla Delibera di G.C. n. 49 in data 22/03/2011;

RITENUTO allo stato attuale di confermare le quote dell'anno 2015 riservandosi di rideterminarle una volta acquisita la nuova certificazione I.S.E.E. del disabile, di stabilire pertanto:

- in **€ 10.618,87** la quota a carico dell'utenza;
- in **€ 12.073,13** la restante quota a carico del Comune;

DI RICONOSCERE per l'anno 2016 a favore della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe - Partita IVA 01294220908 e C.F. 92015190900, la complessiva somma di € **22.692,00** per l'erogazione in favore dell'utente individuato con il codice **CA030945M** delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria ;

DI DISPORE le seguenti operazioni contabili:

- accertare la somma di € **10.618,87** sulla risorsa **30100.02.0550** – (quota utenza) **gestione competenza** del bilancio esercizio finanziario anno 2016 in fase di predisposizione;
- impegnare per esigenze di bilancio la somma di € **1.600,00** sull'intervento **12041.03.0115** - (quota utenza) **gestione competenza** del bilancio esercizio finanziario anno 2016 in fase di predisposizione, precisando che la restante somma verrà impegnata con successivo provvedimento;
- impegnare per esigenze di bilancio la somma di € **4.500,00** sull'intervento **12041.03.0110** – (quota comune) **gestione competenza** del bilancio esercizio finanziario anno 2016 in fase di predisposizione, precisando che la restante somma verrà impegnata con successivo provvedimento;

DARE ATTO che la procedura di acquisizione in economia è stata classificata con il **C.I.G. Z1A182D95F**.

DARE ATTO che il presente provvedimento potrà essere modificato una volta acquisita la nuova certificazione I.S.E.E. del disabile;

DATTO ATTO che la spesa impegnata rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti, al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato, e che la restante somma verrà impegnata con successivo provvedimento.

DISPORRE ed autorizzare, in conseguenza di quanto precede, le seguenti operazioni contabili:

	Imp/Acc. N°	Codice PEG	Anno	Creditore/Debitore	Importo
1	14954	30100.02.0550	2016	IBBA FILOMENA	1.600,00
2	37172	12041.03.0115	2016	FONDAZIONE S.GIOVANNI BATTISTA CENTRO DI RIABILITAZIONE	1.600,00
3	37173	12041.03.0110	2016	FONDAZIONE S.GIOVANNI BATTISTA CENTRO DI RIABILITAZIONE	4.500,00

DARE ATTO:

- che il sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e smi;

- che in relazione al presente provvedimento, qualora comportante anche liquidazione di spesa e per le fattispecie rientranti tra gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33, il sottoscritto responsabile del Settore intestato attesta di aver già adempiuto alla pubblicazione sul sito internet del Comune dei dati e notizie richiesti, obbligo che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante la concessione dei vantaggi, benefici e corrispettivi economici oggetto del presente atto.

- che la presente determinazione, comportante impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 (T.U.E.L.);

- che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ittiri per quindici giorni consecutivi secondo le modalità dell'art.12 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

COPIA conforme all'originale della presente determinazione, per gli eventuali adempimenti di competenza e per conoscenza, viene trasmessa a:

Settore Segreteria, Affari Generali, Economico-Finanziario	Albo Pretorio
--	---------------

Ittiri, 25 gennaio 2016

Il Responsabile del Procedimento

Rag. Gavino Carta

**Il Responsabile del Settore
Rag. Gavino Carta**

VISTO DI REGOLARITA' E CONTROLLO CONTABILE
(ai sensi dell'art.147-bis e art.151,c. 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto Responsabile del Settore in intestazione dichiara che il Responsabile del Settore Finanziario del Comune ha attestato in data **28 gennaio 2016** la regolarità e l'avvenuto controllo contabile ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.(TUEL), nonché la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151 c. 4 dello stesso (TUEL) come da attestazione allegata al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore
(Rag. Gavino Carta)
